



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Alle Direzioni regionali e interregionale dei vigili
del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile

Ai Comandi dei vigili del fuoco

E, p.c.: All'Ufficio di Gabinetto del Capo Dipartimento

All'Ufficio del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili
del Fuoco

Alle Direzioni centrali del Dipartimento

Circolare n. DCF-01/2025

Allegati:

1. Programma didattico "SAF AVANZATO" - Allegato I
2. Programma sessione di aggiornamento "SAF AVANZATO" per personale in possesso di abilitazioni secondo precedenti livelli SAF (2A) - Allegato II
3. Programma didattico "FORMATORE SAF AVANZATO" - Allegato III
4. Mantenimenti settore SAF - Allegato IV

Oggetto: Sistema di formazione del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nel settore SAF – Livello SAF Avanzato

PREMESSA

Con la presente Circolare si definiscono le linee di indirizzo per la regolamentazione delle attività di formazione e mantenimento del personale Soccorritore SAF Avanzato, da impiegare per le attività di soccorso secondo quanto disciplinato dalla Circolare EM 10/2015, nonché del personale Formatore SAF Avanzato e Formatore Esperto SAF.

La presente Circolare integra la Circolare DCF n.1/2020 inerente la regolamentazione delle attività di formazione e mantenimento del personale operativo Soccorritore SAF Basico, del personale Formatore SAF Basico e Formatore Esperto SAF.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

La Direzione Centrale per la Formazione provvede alla formazione del personale operativo e del personale formatore V.F. nelle Tecniche SAF, coinvolgendo per quanto di competenza, le strutture centrali e le Direzioni Regionali.

L'esigenza di coordinare in modo efficace l'attività delle risorse umane disponibili, rende necessaria una diversificazione sinergica degli ambiti di formazione di competenza delle strutture centrali e di quelle territoriali, secondo la seguente articolazione, in conformità alla Circolare EM 10/2015:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

➤ **Direzione Centrale per la Formazione:**

ha il compito di:

- a) definire e aggiornare, secondo le esigenze rilevate o comunicate dalle strutture territoriali o centrali che contribuiscono alla formazione, i pacchetti didattici e i sistemi di verifica;
- b) costituire, aggiornare, e mantenere l'organico di formatori SAF Avanzati, iscritti nell'“*Albo Formatori SAF Avanzato*”, necessari a garantire sul territorio nazionale l'attività di formazione, di addestramento e re-training dei soccorritori SAF avanzati;
- c) costituire, aggiornare, e mantenere l'organico di formatori Esperti SAF, iscritti nell'“*Albo Formatori Esperti SAF*”, necessari a garantire l'attività di formazione e aggiornamento dei Formatori SAF;
- d) coordinare e sostenere l'attività di formazione del personale operatore SAF svolta dalle Direzioni regionali, ottimizzando le risorse e garantendo, ove le risorse regionali fossero insufficienti, l'individuazione e la mobilitazione dei Formatori SAF Avanzato necessari.

➤ **Direzione Centrale per la l'Emergenza, il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo:**

ha il compito di:

- a) progettare, sperimentare ed aggiornare le linee guida, le metodiche operative e le istruzioni operative, anche in relazione all'evoluzione tecnologica delle attrezzature eventualmente con il contributo di esperti di settore.
- b) segnalare l'eventuale esigenza di aggiornamento dei contenuti dei pacchetti didattici.

➤ **Direzioni Regionali VVF:**

hanno il compito di:

- a) Pianificare ed organizzare i corsi “Soccorritore SAF Avanzato” fino al completamento della pianta organica prevista dal progetto per il riordino del CNVVF;
- b) programmare i mantenimenti del personale SAF.

PROFILI DEI SOCCORRITORI SAF

I Soccorritori SAF operano secondo quanto disposto dalla vigente normativa per le componenti specializzate del CNVVF (art.51, comma 1 DPR.64/2012).

In conformità alla Circolare EM 10/2015 sono definiti i seguenti due livelli per il settore SAF:

- Soccorritore SAF basico (rif. Circolare DCF 01/2020): operatore abilitato allo svolgimento di manovre di soccorso in discesa ed in salita fino ad una distanza dalla zona sicura (ancoraggio) definita dai limiti operativi e prestazionali delle risorse strumentali, previste nel livello medesimo. Il percorso per conseguire l'abilitazione di soccorritore SAF basico sarà parte integrante della formazione di base (obiettivo formativo 100% personale). Occorrerà inoltre prevedere percorsi formativi da svolgere in ambito periferico per l'up-grade dal livello SAF 1A al livello di soccorritore SAF “basico”;



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE**

- Soccorritore SAF avanzato: operatore in possesso di abilità corrispondenti allo svolgimento di manovre complesse autonome e di squadra per il recupero e la movimentazione di infortunati in ambienti impervi di carattere naturale, civile e industriale.

Sia i Soccorritori di livello SAF BASICO che i Soccorritori di livello SAF AVANZATO devono effettuare il mantenimento dell'abilitazione.

Si definisce "mantenimento" l'insieme delle attività finalizzate ad assicurare lo standard minimo di risposta al soccorso, da registrare nel libretto personale di apposita emanazione. Sono considerate attività di mantenimento anche:

- la partecipazione agli interventi di soccorso con utilizzo di tecniche SAF secondo i livelli previsti, Basico o Avanzato, fatta salva la specificazione, sul suddetto libretto, delle manovre effettuate durante gli interventi, da integrarsi con le altre manovre previste a completamento del mantenimento stesso;
- l'esercizio dell'attività didattica da parte dei Formatori SAF, che sono tenuti ad effettuare attività di mantenimento delle proprie abilitazioni come Soccorritori SAF, secondo i criteri stabiliti per i Soccorritori medesimi.

PERCORSO FORMATIVO "SAF AVANZATO"

Il percorso formativo richiesto per l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità necessarie al Soccorritore SAF AVANZATO, secondo il profilo delineato in premessa, prevede il superamento di apposito corso, il cui programma e durata sono riportati nell'Allegato III, tenuto da uno staff di Formatori SAF AVANZATO (secondo le definizioni contenute nella presente) in rapporto minimo di 1/5 con i discenti e attuato secondo il programma e le procedure, facenti parte del pacchetto didattico standard, adottato dalla Direzione Centrale per la Formazione.

Requisiti minimi di accesso al corso

Per poter accedere al corso per Soccorritore SAF AVANZATO, il personale operativo VF dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti obbligatori:

1. Esecutore T.P.S.S. (in regola con i retraining),
2. Soccorritore SAF BASICO (in regola con i mantenimenti)
3. Abilitazione quale Soccorritore FA Fluviale Alluvionale (in regola con i mantenimenti)

Ciascun corso organizzato in ambito territoriale dalla Direzione Regionale dovrà prevedere la partecipazione di un minimo di 12 discenti; qualora il numero di discenti fosse superiore a 20 dovranno essere previste più classi.

La Commissione d'esame – nominata e composta secondo quanto indicato dalla Lettera Circ. n° 830 del 05.02.2005 – si avvale, per la valutazione tecnica dei discenti, dei Formatori SAF AVANZATO incaricati dello svolgimento del corso, che utilizzeranno a tal fine il questionario e gli skill-test facenti parte del pacchetto didattico standard, su cui sono riportati i punteggi minimi per il superamento delle prove.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Il corso si intende superato qualora il candidato superi tutte le prove d'esame. In caso di esito non favorevole di una o più prove, il discente dovrà ripetere l'intero corso.

Nel caso in cui il candidato non consegua il giudizio di idoneità, può ripetere il corso una sola volta.

In conformità alla Circolare EM 10/2015:

- *tutto il personale in possesso della qualificazione SAF 2A è tenuto a frequentare apposita sessione di aggiornamento, il cui programma e durata sono riportati nell'Allegato II, tenuto da uno staff di Formatori SAF AVANZATO in rapporto 1/5 con i discenti.*

MANTENIMENTO DELLE ABILITAZIONI ACQUISITE E PERCORSO DI REINTEGRO

Si rimanda all'Allegato IV

PROFILI DEGLI ADDETTI ALLA FORMAZIONE

Formatore SAF BASICO:	Personale VV.F. qualificato alla somministrazione dell'intero pacchetto didattico standard "SAF BASICO" adottato dalla Direzione Centrale per la Formazione (rif. Circolare DCF 01/2020).
Formatore SAF AVANZATO:	Personale VV.F. qualificato alla somministrazione dell'intero pacchetto didattico standard "SAF AVANZATO" adottato dalla Direzione Centrale per la Formazione.
Formatore Esperto SAF:	Personale VV.F. abilitato alla formazione di nuovi Formatori, mediante la somministrazione delle unità didattiche teoriche e pratiche costituenti i Moduli applicativi del pacchetto didattico standard "Formatore SAF BASICO" e del pacchetto didattico standard "Formatore SAF AVANZATO", adottati dalla Direzione Centrale per la Formazione.

La rilevazione delle esigenze di formazione di Formatori SAF è competenza della Direzione Centrale per la Formazione, Ufficio per il Coordinamento la Pianificazione e il Controllo della Formazione, che provvederà alla ricognizione degli aspiranti Formatori sul territorio nazionale e all'organizzazione dei corsi in risposta alle necessità prioritarie individuate.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

PERCORSO FORMATIVO "FORMATORE SAF AVANZATO"

Il percorso formativo richiesto per l'acquisizione delle competenze necessarie al Formatore SAF AVANZATO, secondo il profilo sopra delineato, prevede il superamento di apposito corso, tenuto da Formatori Esperti SAF incaricati dalla DCF, in rapporto minimo di 1/5 con i discenti. Il corso è attuato secondo il programma e le procedure, facenti parte del pacchetto didattico standard, adottato dalla Direzione Centrale per la Formazione.

Requisiti minimi di accesso al corso

Per poter accedere al corso per Formatore SAF AVANZATO, l'aspirante dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti obbligatori:

- 1) Soccorritore SAF AVANZATO (in regola con i mantenimenti) da almeno tre anni;
- 2) Formatore SAF BASICO abilitato;
- 3) Non possesso di specializzazioni;
- 4) Non possesso della qualificazione di formatore esperto di settore;
- 5) Non possesso di più di altre due abilitazioni alla mansione di Formatore VF in altre discipline;

e dovrà superare una prova teorico-pratica preselettiva, corrispondente alla prova teorico-pratica finale del corso "Soccorritore SAF Avanzato", con un punteggio, espresso in centesimi, pari o superiore a 80/100.

Costituiscono titoli preferenziali:

- Coordinatore Tecnico Regionale; punt. 4
- Coordinatore Tecnico Provinciale; punt. 3
- Istruttore CAI (Club Alpino Italiano) di Alpinismo e Speleologia; punt. 2
- Istruttore SSI (Società Speleologica Italiana); punt. 1

A parità di punteggio costituirà titolo di preferenza la minore età anagrafica.

Le graduatorie, elaborate su base provinciale, hanno validità per ventiquattro mesi.

Gli aspiranti dovranno essere in regola con i retraining TPSS e con i mantenimenti dell'abilitazione quale Soccorritore FA Fluviale Alluvionale.

Il corso è attuato secondo il programma standard così articolato:

- ✓ modulo tecnico, il cui programma e la durata sono riportati nell'allegato III, comprensivo di verifica teorico-pratica finale.

La Commissione d'esame – nominata e composta secondo quanto indicato dalla Lettera Circ. n° 830 del 05.02.2005 – si avvale, per la valutazione degli aspiranti, dei Formatori Esperti SAF incaricati dello svolgimento del corso.

Nel caso in cui il candidato non consegua il giudizio di idoneità, può ripetere il corso una sola volta, previa nuova preselezione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

L'abilitazione del neo-Formatore è rilasciata dalla Direzione Centrale per la Formazione, Ufficio per il Coordinamento la Pianificazione e il Controllo della Formazione, che provvede alla relativa iscrizione nell'Albo degli Formatori SAF AVANZATO.

A partire dall'entrata in vigore delle presenti disposizioni:

- *tutto il personale in possesso dell'abilitazione come I.T.S. (Istruttore di Tecniche SAF per tutti i livelli dall'1A al 2A) è riconosciuto Formatore SAF AVANZATO, anche in sovrannumero rispetto agli organici previsti, per aver partecipato all'aggiornamento, in occasione della revisione dei pacchetti didattici.*
- *tutto il personale in possesso dell'abilitazione come Istruttore SAF 1B, con qualificazioni SAF Fluviale e SAF 2A, in regola con i mantenimenti, anche se non in possesso dei requisiti di cui ai punti 4 e 5, può accedere, senza prova preselettiva, all'apposito corso per l'acquisizione delle competenze del Formatore SAF AVANZATO, modulo tecnico, il cui programma e la durata sono riportati nell'allegato III, tenuto da Formatori Esperti SAF in rapporto 1/5 con i discenti; la Commissione d'esame – nominata e composta secondo quanto indicato dalla Lettera Circ. n.830 del 05.02.2005 – si avvale, per la valutazione degli aspiranti, dei Formatori SAF incaricati dello svolgimento del corso; nei corsi per Soccorritore SAF AVANZATO il team formatori non potrà essere interamente costituito da neo-formatori così formati alla prima esperienza, ma gli stessi dovranno essere in numero uguale ai Formatori SAF AVANZATO con maggiore esperienza.*

ORGANICI FORMATORI SAF AVANZATO

In ragione dell'attività formativa necessaria al raggiungimento degli organici previsti dal progetto di riordino del CNVVF per i Soccorritori SAF di livello AVANZATO, i Formatori SAF AVANZATO sono stabiliti in numero di una unità ogni venti Soccorritori SAF Avanzato (arrotondati all'intero più vicino), con un minimo di 2 unità per regione, come dettagliato nella tabella seguente:

REGIONE	Soccorritori SAF AVANZATO	Formatori SAF AVANZATO
Abruzzo	52	3
Basilicata	24	2
Calabria	60	3
Campania	72	4
Emilia Romagna	100	5
Friuli V.Giulia	44	2
Lazio	68	3
Liguria	52	3
Lombardia	140	7
Marche	48	2



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Molise	28	2
Piemonte	96	5
Puglia	52	3
Sardegna	52	3
Sicilia	96	5
Toscana	108	5
Umbria	24	2
Veneto	84	4
<i>Totale complessivo</i>	<i>1200</i>	<i>63</i>

MANTENIMENTO DELLE ABILITAZIONI ACQUISITE E PERCORSO DI REINTEGRO

Si rimanda all'Allegato IV

PERCORSO FORMATIVO "FORMATORE ESPERTO SAF"

La rilevazione delle esigenze di formazione di formatori esperti SAF è di competenza della Direzione Centrale per la Formazione che provvede all'organizzazione dei corsi in funzione delle necessità individuate.

Requisiti minimi di accesso al corso

Per poter accedere al corso per Formatori Esperti SAF, l'aspirante dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti obbligatori:

- 1) Formatore SAF AVANZATO abilitato da almeno tre anni;
- 2) Non possesso di specializzazioni;
- 3) Non possesso di altra qualificazione di formatore esperto di settore;
- 4) Non possesso di più di altre due abilitazioni alla mansione di Formatore VF in altre discipline,
- 5) Aver effettuato almeno tre corsi per Soccorritore SAF Avanzato e dieci corsi per Soccorritore SAF BASICO di cui almeno quattro in corsi di ingresso AAVVF,
- 6) Possesso del diploma di Scuola Secondaria di II grado (già Scuola Media Superiore)

e dovrà superare una prova preselettiva, atta a valutare l'attitudine alla realizzazione e all'aggiornamento dei pacchetti didattici e consistente nella realizzazione di una scheda del Manuale istruttori (comprensiva di: descrizione di una lezione teorico-pratica, relativo materiale didattico, attenzioni didattiche e di sicurezza) in ambito SAF, su argomenti stabiliti dalla Commissione di selezione. La prova dovrà essere superata con un punteggio, espresso in centesimi, pari o superiore a 80/100; a parità di punteggio costituirà titolo di preferenza la minore età anagrafica. Le graduatorie, elaborate su base nazionale, hanno validità per ventiquattro mesi.



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE**

Gli aspiranti dovranno essere in regola con i retraining TPSS e con i mantenimenti delle abilitazioni quale Soccorritore FA Fluviale Alluvionale e Soccorritore SAF BASICO e AVANZATO.

Il percorso formativo, per conseguire l'abilitazione alla mansione di Formatore esperto SAF, prevede il superamento del modulo di Metodologie Didattiche Avanzate di 36 ore.

L'abilitazione del neo-Formatore esperto è rilasciata dalla Direzione Centrale per la Formazione, Ufficio per il Coordinamento la Pianificazione e il Controllo della Formazione, che provvede ad aggiornare il relativo Albo.

MANTENIMENTO DELLE ABILITAZIONI ACQUISITE E PERCORSO DI REINTEGRO

Si rimanda all'Allegato IV.

DDB



**IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(MANNINO)**

*documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.lgs 82/2005 art 21*

La sessione di aggiornamento è rivolta al personale in possesso del livello SAF 2A che abbia già svolto l'aggiornamento "SAF Basico" e sia in regola con i mantenimenti. I tempi indicati sono comprensivi di due/tre pause di pochi minuti tra le lezioni o per consentire la movimentazione tra le isole addestrative. L'aggiornamento (di 36 ore) potrà essere svolto su tre o cinque giornate, ciascuna introdotta dall'illustrazione degli obiettivi del giorno e conclusa da ripristino e controllo del materiale, per complessive 4 ore e 40 minuti da distribuire proporzionalmente. Per l'articolazione su cinque giornate le lezioni aperte in aula (contrassegnate da asterisco) potranno essere differite all'ultima giornata per una migliore distribuzione delle attività.

ARGOMENTI / MANOVRE	TEMPI	CONTENUTI	MODALITÀ
Presentazione dell'aggiornamento Presentazione manuale	00.30	Obiettivo Programma didattico	<i>I numeri delle manovre corrispondono alle schede del Manuale Operativo SAF Avanzato</i>
Attrezzature e materiali	02.40	Schede: 1,2,5,7,8,11,12,13,15	Capitolo II <i>Presentazione e descrizione delle attrezzature</i>
Nodi e Ancoraggi	00,55	Schede: da 1 a 16	Capitolo III <i>Presentazione dei nuovi nodi e ancoraggi</i>
26 -Recupero con la tecnica del contrappeso 29 -Soccorso uomo a uomo 31-32-33 -Teleferiche e pescanti 36 -Passaggio dei nodi	01,40	Schede: 26,29,31,32,33,36	Capitolo III <i>Presentazione manovre nuove o modificate</i>
43 -Cambio d'assetto barella 47 -Risalita e discesa in emergenza 48 -"Stendipanni" 49 -Passaggio barella su spigolo 50 -Passaggio dei nodi nei deviatori	01,55	Schede: 43,47,48,49,50	Capitolo III <i>Presentazione manovre nuove o modificate</i>
Manovre gruppo A 36 -Passaggio dei nodi 50 -Passaggio dei nodi nei deviatori Manovre gruppo B 38 -Calate e recupero con winch Harken 49 -Passaggio barella su spigolo 42 -Variazione d'assetto tramite corde	01,45	Schede: 36-50-38-49-42	Esecuzione pratica <i>Dividere in due gruppi A – B... Gruppo B: utilizzo del tripode come palo a sbalzo con terza gamba a puntone</i>
*Elementi di psicologia del soccorritore	01,00	Cap. 1.2	Lezione aperta in aula
Manovre gruppo B 36 -Passaggio dei nodi 50 -Passaggio dei nodi nei deviatori	01,45	Schede: 36-50-38-49-42	Esecuzione pratica <i>Dividere in due gruppi B – A... Gruppo A: utilizzo del tripode come palo a sbalzo con terza gamba a puntone</i>

Manovre gruppo A 38 -Calate e recupero con winch Harken 49 -Passaggio barella su spigolo 42 -Variazione d'assetto tramite corde			
Manovre gruppo A 40 -Bipode 43 -Cambio d'assetto barella Manovre gruppo B 29 -Soccorso uomo a uomo	1.50	Schede: 40-43-29	Esecuzione pratica <i>Dividere in due gruppi A - B</i>
Manovre gruppo B 40 -Bipode 43 -Cambio d'assetto barella Manovre gruppo A 29 -Soccorso uomo a uomo	01,50	Schede: 40-43-29	Esecuzione pratica <i>Dividere in due gruppi B - A</i>
Manovre 31 -Teleferica traslazione operatore 32 -Teleferica traslazione barella 33 -Teleferica sistema pescanti	04,00	Schede: 31 – 32 - 33	Esecuzione pratica <i>Dividere in due gruppi</i>
*Capacità operativa	1.00	Cap. 1.3	Lezione aperta in aula
Manovre 26 -Recupero in contrappeso 48 -"Stendipanni"	3.15	Schede: 26 - 48	Esecuzione pratica <i>Dividere in due gruppi</i>
Manovre Presenza visione nuove attrezzature 47 -Risalita e discesa in emergenza	3.15	Scheda: 47	Esecuzione pratica <i>Dividere in due gruppi</i>
Manovre 45 -Mov. barella con pendoli 44-37 -Barella portantina con ripresa ancor.	3.15	Schede: 45-44-37	Esecuzione pratica <i>Dividere in due gruppi</i>
Analisi delle giornate	00.45		

Fermo restando il rapporto minimo istruttori/discenti di 1/5, il corso è ottimizzato per sedici discenti (da suddividere -quando il programma lo prevede- in due gruppi, A e B) e sei Formatori SAF Avanzato, di cui uno con funzione di coordinamento tecnico. Le manovre sono contrassegnate dai numeri corrispondenti alle schede del Manuale Operativo SAF Avanzato.

PRIMA SETTIMANA

GIORNO	ORARIO E CONTENUTI				
Lunedì	08.00 – 09.30 - Presentazione Corso - Obiettivi del corso - Scenari operativi (cap.1)	09.45 – 13.00 - Attrezzature e materiali (cap. 2) - Tecniche operative (cap. 3) - Nodi e ancoraggi (schede da 1 a 25)	13.00 – 14.00 <i>Pausa Pranzo Sede</i>	14.00 – 17.00 <i>Esecuzione manovre al castello:</i> - Nodi e ancoraggi 4x4	
Martedì	08.00 – 09.15 <i>Teoria:</i> - Sistema calata/recupero corde accoppiate (30) - Passaggio dei nodi sistemi regolatori di calata (36-50) - Autosoccorso 2° di cordata e discesa in corda doppia (27-28)	09.30 – 13.00 <i>Esecuzione manovre al castello:</i> - Sistema calata/recupero corde accoppiate con passaggio dei nodi sistemi regolatori di calata 2x4 - Autosoccorso 2° di cordata e discesa in corda doppia 2x4	13.00 – 14.00 <i>Pausa Pranzo Sede</i>	14.00 – 17.00 <i>Esecuzione manovre al castello:</i> - Sistema calata/recupero corde accoppiate con passaggio dei nodi sistemi regolatori di calata 2x4 - Autosoccorso 2° di cordata e discesa in corda doppia 2x4	
Mercoledì	08.00 – 09.15 <i>Teoria:</i> - Imbarellamento con cambio assetto tramite paranco (43) - Variazione assetto barella tramite corde (42) - Assetto capovolto (46)	09.30 – 13.00 <i>Esecuzione manovre al castello:</i> - Imbarellamento con cambio assetto tramite paranco 2x4 - Variazione assetto barella tramite corde 2x4	13.00 – 14.00 <i>Pausa Pranzo Sede</i>	14.00 – 17.00 <i>Esecuzione manovre al castello:</i> - Imbarellamento con cambio assetto tramite paranco 2x4 - Variazione assetto barella tramite corde 2x4	
Giovedì	08.00 – 09.00 <i>Teoria:</i> - Calata e recupero winch (38) - Palo pescante (39) - Bipode / tripode (40-41) - Abbinamento winch e tripode (51)	09.15 – 13.00 <i>Esecuzione manovre al castello:</i> - Calata e recupero winch: - Palo pescante 1x6 - Bipode 1X5 - Tripode con assetto capovolto 1x5	13.00 – 14.00 <i>Pausa Pranzo Sede</i>	14.00 – 15.30 <i>Esecuzione manovre al castello:</i> - Calata e recupero winch: - Palo pescante 1x6 - Bipode 1X5 - Tripode con assetto capovolto 1x5	15.30 – 17.00 <i>Teoria:</i> - Barella portantina (44-37) - Teleferiche (da 31 a 35)
Venerdì	08.00 – 09.00 <i>Teoria:</i> - Ancoraggi artificiali - Chiodi da roccia	09.15 – 12.00 <i>Esecuzione manovre al castello:</i> - Infissione ancoraggi (spit - fix - multimonti) <i>Aula:</i> Test scritto valutativo *			

** Nella giornata del venerdì è eseguita una prova valutativa in itinere, che concorre per un massimo di 10/100 al punteggio finale.*

SECONDA SETTIMANA

GIORNO	ORARIO E CONTENUTI					
Lunedì	08.00 – 09.30 <i>Teoria:</i> - Briefing settimanale - Recupero con tecnica contrappeso (26) - Movimentazione barella tramite pendoli (45) - Movimenta barella con impiego di deviatori (48) - Soccorso uomo /uomo con approccio dal basso (29) - Risalita in emergenza (47) - Movimentazione barella su spigolo (49)	09.30 – 13.00 <i>Esec. manovra:</i> - Soccorso uomo/uomo con approccio dal basso 4x4 - Moviment. barella su spigolo 1X16	13.00 – 14.00 <i>Pausa Pranzo sede</i>	14.00 – 15.15 <i>Esecuzione manovre in sede:</i> - Risalita e discesa d'emergenza su corda singola e doppia 1X8 - Teleferica a punti fissi e tiro guidato 1X8	15.15 – 16.30 <i>Esecuzione manovre in sede:</i> - Risalita e discesa d'emergenza su corda singola e doppia 1X8 - Teleferica a punti fissi e tiro guidato 1X8	16.30 – 17.00 - <i>Ripristino materiali</i>
Martedì	08.00 – 13.00 <i>Esecuzione manovre in ambiente</i> - Teleferiche (tutti i tipi) 1x8 (gruppo A) - Calata di barella a portantina con passaggio dei nodi dai sistemi di calata 1x8 (gruppo B)		13.00 – 14.00 <i>Pausa Pranzo ambiente</i>	14.00 – 16.30 <i>Esecuzione manovre in ambiente</i> - Teleferiche (tutti i tipi) 1x8 (gruppo A) - Calata di barella a portantina con passaggio dei nodi dai sistemi di calata 1x8 (gruppo B)		16.30 – 17.00 - <i>Ripristino materiali</i>
Mercoledì	08.00 – 13.00 <i>Esecuzione manovre in ambiente:</i> - Teleferiche 1x8 (gruppo B) - Calata di barella a portantina con passaggio dei nodi dai sistemi regolatori di calata 1x8 (gruppo A)		13.00 – 14.00 <i>Pausa Pranzo ambiente</i>	14.00 – 16.30 <i>Esecuzione manovre in ambiente:</i> - Teleferiche 1x8 (gruppo B) - Calata di barella a portantina con passaggio dei nodi dai sistemi regolatori di calata 1x8 (gruppo A)		16.30 – 17.00 - <i>Ripristino materiali</i>
Giovedì	08.00 – 13.00 <i>Esecuzione manovre in ambiente:</i> - Recupero con tecnica contrappeso con movimenta barella con impiego di deviatori "stendi panni" 1x8 (gruppo A) - Movimentazione barella su spigolo 1x8 (gruppo B) <i>dopo 3h e 45' i gruppi si invertono</i>		13.00 – 14.00 <i>Pausa Pranzo ambiente</i>	14.00 – 16.30 <i>Esecuzione manovre in ambiente:</i> - Recupero con tecnica contrappeso con movimenta barella con impiego di deviatori "stendi panni" 1x8 (continua gruppo B) - Movimentazione barella su spigolo 1x8 (continua gruppo A)		16.30 – 17.00 - <i>Ripristino materiali</i>
Venerdì	08.00 – 12.00 <i>Esecuzione manovre in sede:</i> De-briefing settimanale Test pratico valutativo *: allestimento teleferica a secco (4 postazioni)					

* Nella giornata del venerdì è eseguita una prova valutativa in itinere, che concorre per un massimo di 10/100 al punteggio finale.

TERZA SETTIMANA

GIORNO	ORARIO E CONTENUTI			
Lunedì	08.00 – 13.00 <i>Esecuzione manovre in sede:</i> - Soccorso uomo a uomo 2X4 - Passaggio dei nodi e dei deviatori di tiro 2X4	13.00 – 14.00 <i>Pausa Pranzo sede</i>	14.00 – 16.30 <i>Esecuzione manovre in sede:</i> - Soccorso uomo a uomo 2X4 - Passaggio dei nodi e dei deviatori di tiro 2X4	16.30 – 17.00 - <i>Ripristino materiali</i>
Martedì	08.00 – 13.00 <i>Esecuzione manovre in ambiente:</i> - Autosoccorso al 2° di cordata e accompagnamento in doppia 1x8 (gruppo A) - Palo pescante con cambio assetto tramite paranco 1x8 (gruppo B)	13.00 – 14.00 <i>Pausa Pranzo ambiente</i>	14.00 – 16.30 <i>Esecuzione manovre in ambiente:</i> - Autosoccorso al 2° di cordata e accompagnamento in doppia 1x8 (gruppo A) - Palo pescante con cambio assetto tramite paranco 1x8 (gruppo B)	16.30 – 17.00 - <i>Ripristino materiali</i>
Mercoledì	08.00 – 13.00 <i>Esecuzione manovre in ambiente:</i> - Autosoccorso al 2° di cordata e accompagnamento in doppia 1x8 (gruppo B) - Palo pescante con cambio assetto tramite paranco 1x8 (gruppo A)	13.00 – 14.00 <i>Pausa Pranzo ambiente</i>	14.00 – 16.00 <i>Esecuzione manovre in ambiente:</i> - Autosoccorso al 2° di cordata e accompagnamento in doppia 1x8 (gruppo B) - Palo pescante con cambio assetto tramite paranco 1x8 (gruppo A)	16.30 – 17.00 - <i>Ripristino materiali</i>
Giovedì	Giovedì 08.00 – 13.00 <i>Esecuzione manovre in ambiente:</i> - Simulazione operazione di soccorso 2x8	13.00 – 14.00 <i>Pausa Pranzo ambiente</i>	14.00 – 16.00 <i>Esecuzione manovre in ambiente:</i> - Simulazione operazione di soccorso 2x8	16.30 – 17.00 - <i>Ripristino materiali</i> <i>De-briefing manovra</i>
Venerdì	08.00 – 12.00 <i>Esecuzione manovre in sede:</i> De-briefing settimanale Test pratico valutativo *: passaggio nodi e dei deviatori di tiro (4 postazioni)			

* Nella giornata del venerdì è eseguita una prova valutativa in itinere, che concorre per un massimo di 10/100 al punteggio finale.

QUARTA SETTIMANA

GIORNO	ORARIO E CONTENUTI			
Lunedì	08.00 – 13:00 <i>Esecuzione manovre in sede:</i> - Soccorso uomo/uomo con approccio dal basso 2X4 - Movimentazione barella con pendoli di corda 1X8	13.00 –14.00 Pausa Pranzo ambiente	14.00 – 16.30 <i>Esecuzione manovre in sede:</i> - Soccorso uomo/uomo con approccio dal basso 2X4 - Movimentazione barella con pendoli di corda 1X8	16.30 – 17.00 <i>Ripristino materiali</i>
Martedì	08.00 – 13:00 <i>Esecuzione manovre in ambiente:</i> - Movimentazione barella con deviatori di tiro “stendi panni” 2x8	13.00 –14.00 Pausa Pranzo ambiente	14.00 – 16.30 <i>Esecuzione manovre in ambiente:</i> - Recupero manovre	16.30 – 17.00 <i>Ripristino materiali</i>
Mercoledì	08.00 – 13.00 <i>Teoria:</i> - Elementi di psicologia del soccorritore - Capacità operativa	13.00 – 14.00 Pausa Pranzo sede	14.00 – 16.30 <i>Esecuzione manovre in sede:</i> - Recupero manovre	16.30 – 17.00 <i>Ripristino materiali</i>
Giovedì	08.00 – 13.00 De-briefing Verifica pratica valutativa finale ad estrazione *	13.00 – 14.00 Pausa Pranzo sede	14.00 – 17.00 Verifica pratica valutativa finale ad estrazione *	
Venerdì	08.00 – 12.00 Verifica scritta valutativa finale ** Chiusura corso			

* Le prove eseguite nella giornata del giovedì sono valutative e concorrono per un massimo di 40/100 al punteggio finale.

** Le prove eseguite nella giornata del venerdì sono valutative e concorrono per un massimo di 30/100 al punteggio finale.

Sistema valutazione:

Prova scritta in itinere 1° settimana (10 domande – 1 punto a domanda – punteggio massimo 10/100).

Prova pratica in itinere 2° settimana (allestimento teleferica a secco – punteggio massimo 10/100).

Prova pratica in itinere 3° settimana (passaggio nodi regolatori calata – punteggio massimo 10/100).

Verifica pratica finale (manovra ad estrazione – punteggio massimo 40/100– la verifica è superata se completata entro 90 minuti).

Verifica scritta finale (30 domande in 45 minuti – 1 punto a domanda – punteggio massimo 30/100).

L'esaminatore può interrompere una manovra se il candidato crea una situazione di pericolo per sé o per terzi.

Il corso è superato con un punteggio complessivo (somma di tutte le prove valutative) pari o superiore a 70/100.

Fermo restando il rapporto minimo istruttori/discenti di 1/5, il corso è ottimizzato per sedici discenti (da suddividere -quando il programma lo prevede- in quattro gruppi, A1, A2, B1, e B2), sei Formatori Esperti SAF, di cui uno con funzione di coordinamento tecnico, e due tutor per la gestione dei materiali e della logistica. Le manovre sono contrassegnate dai numeri corrispondenti alle schede del Manuale Operativo SAF Avanzato.

PRIMA SETTIMANA - LUNEDI'

8.30-9.15	Presentazione e obiettivi del corso, competenze Formatore SAF Avanzato
9.15-10.15	Presentazione pacchetto didattico corso operatori SAF Avanzato, struttura di un corso operatori SAF Avanzato, valutazione in itinere e finale, valutazione giornaliera della performance
10.15-10.30	Presentazione aggiornamento SAF Avanzato
10.30-10.45	Pausa
10.45-11.45	Presentazione supporti didattici (slide), manuale formatori
11.45-12.30	Valutazione ambiente di sicurezza, piano emergenza, profilo del Formatore SAF Avanzato
12.30-13.30	Mensa
13.30-15.00	Presentazione lezione (5' a lezione)
15.00-15.15	pausa
15.15-16.45	Presentazione lezione (5' a lezione)
16.45-17.00	pausa
17.00-17.30	Riunione conclusiva della giornata

In questa giornata sono eseguite prove diagnostiche (non valutative) per l'orientamento del corso.

PRIMA SETTIMANA - MARTEDI'

8.30-8.45	Riunione iniziale		
	Pratica in ambiente naturale/industriale		Pratica in ambiente naturale/industriale
8.45-10.30	A1+A2 Contrappeso e “stendi panni” (26, 48)	B1 Sistemi di sollevamento + barella (38, 39, 41, 42, 43)	B2 Sistemi di sollevamento + barella (38, 39, 41, 42, 43)
10.30-10.45	Pausa		
10.45-12.30	A1 Sistemi di sollevamento + barella (38, 39, 41, 42, 43)	A2 Sistemi di sollevamento + barella (38, 39, 41, 42, 43)	B1+B2 Contrappeso e “stendi panni” (26, 48)
12.30-13.30	Mensa		
13.30-15.15	Teoria Aula 1 Presentazione schede teoriche		Teoria Aula 2 Presentazione schede teoriche
	A1 + A2 in aula su indicazione del docente		B1 +B2 in aula su indicazione del docente
15.15-15.30	Pausa		
15.30-17.15	Teoria Aula 1 Presentazione schede teoriche		Teoria Aula 2 Presentazione schede teoriche
	A1 + A2 in aula su indicazione del docente		B1 +B2 in aula su indicazione del docente
17.15-17.30	Controllo materiali e riunione conclusiva della giornata		

PRIMA SETTIMANA - MERCOLEDI'

8.30-8.45	Riunione iniziale	
	Pratica in ambiente naturale	Pratica in ambiente naturale
8.45-10.30	A1+A2 Teleferiche (31-32-33-35)	B1+B2 Portantina e ripresa ancoraggio (37-44)
10.30-10.45	Pausa	
10.45-12.30	A1+A2 Teleferiche (31-32-33-35)	B1+B2 Portantina e ripresa ancoraggio (37-44)
12.30-13.30	Mensa	
13.30-15.15	A1+A2 Portantina e ripresa ancoraggio (37-44)	B1+B2 Teleferiche (31-32-33-35)
15.15-15.30	Pausa	
13.30-15.15	A1+A2 Portantina e ripresa ancoraggio (37-44)	B1+B2 Teleferiche (31-32-33-35)
17.15-17.30	Controllo materiali e riunione conclusiva della giornata	

PRIMA SETTIMANA - GIOVEDÌ

8.30-8.45	Riunione iniziale			
	Pratica in ambiente naturale/industriale		Pratica in ambiente naturale/industriale	
8.45-10.30	A1+A2		B1+B2	
	Tripode/Terradaptor (40)	Spigolo (49)	Tripode/Terradaptor (40)	Cambio assetto paranco (43)
10.30-10.45	Pausa			
10.45-12.30	A1+A2		B1+B2	
	Tripode/Terradaptor (40)	Spigolo (49)	Tripode/Terradaptor (40)	Cambio assetto paranco (43)
12.30-13.30	Mensa			
13.30-15.15	A1+A2		B1+B2	
	Tripode/Terradaptor (40)	Cambio assetto paranco (43)	Tripode/Terradaptor (40)	Spigolo (49)
15.15-15.30	Pausa			
13.30-15.15	A1+A2		B1+B2	
	Tripode/Terradaptor (40)	Cambio assetto paranco (43)	Tripode/Terradaptor (40)	Spigolo (49)
17.15-17.30	Controllo materiali e riunione conclusiva della giornata			

*In questa giornata è eseguita una prova valutativa in itinere, che concorre per un massimo di 10/100 al punteggio finale.
Ciascun discente estrarrà una prova di lezione pratica tra quelle della giornata, secondo le postazioni previste.*

PRIMA SETTIMANA - VENERDÌ

8.30-8.45	Debriefing della settimana	
	Aula 1	Aula 2
8.45-10.30	A1+A2 Presentazione schede teoriche	B1+B2 Presentazione schede teoriche
10.30-10.45	Pausa	
10.45-12.30	A1+A2 Presentazione schede teoriche	B1+B2 Presentazione schede teoriche

*In questa giornata è eseguita una prova valutativa in itinere, che concorre per un massimo di 10/100 al punteggio finale.
Ciascun discente estrarrà una prova di lezione teorica da un bacino di 8 lezioni proposte dal docente.*

SECONDA SETTIMANA - LUNEDI'

8.30-9.00	Riunione iniziale	
9.00-10.30	Aula 1 Presentazione lezioni a scelta del docente (15' a lezione)	Aula 2 Presentazione lezioni a scelta del docente (15' a lezione)
10.30-10.45	Pausa	
10.45-12.30	Aula 1 Presentazione lezioni a scelta del docente (15' a lezione)	Aula 2 Presentazione lezioni a scelta del docente (15' a lezione)
12.30-13.30	Mensa	
13.30-15.30	Aula 1 Presentazione lezioni a scelta del docente (15' a lezione)	Aula 2 Presentazione lezioni a scelta del docente (15' a lezione)
15.30-15.45	Pausa	
15.45-17.15	Aula 1 Presentazione lezioni a scelta del docente (15' a lezione)	Aula 2 Presentazione lezioni a scelta del docente (15' a lezione)
17.00-17.30	Riunione conclusiva della giornata	

SECONDA SETTIMANA - MARTEDI'

8.30-8.45	Riunione iniziale	
	Pratica in ambiente naturale/industriale	Pratica in ambiente naturale/industriale
8.45-10.30	A1+A2 - gestione isole su indicazione del Formatore Tripode/Terradaptor (40)	B1+B2 - gestione isole su indicazione del Formatore Autosoccorso al 2° di cordata 1x8 (plenaria)
10.30-10.45	Pausa	
10.45-12.30	A1+A2 - gestione isole su indicazione del Formatore Tripode/Terradaptor (40)	B1+B2 - gestione isole su indicazione del Formatore Autosoccorso al 2° di cordata 1x8 (plenaria)
12.30-13.30	Mensa	
13.30-15.15	A1+A2 - gestione isole su indicazione del Formatore Autosoccorso al 2° di cordata 1x8 (plenaria)	B1+B2 - gestione isole su indicazione del Formatore Tripode/Terradaptor (40)
15.15-15.30	Pausa	
13.30-15.15	A1+A2 - gestione isole su indicazione del Formatore Autosoccorso al 2° di cordata 1x8 (plenaria)	B1+B2 - gestione isole su indicazione del Formatore Tripode/Terradaptor (40)
17.15-17.30	Controllo materiali e riunione conclusiva della giornata	

SECONDA SETTIMANA - MERCOLEDI'

8.30-8.45	Riunione iniziale	
	Pratica in ambiente naturale/industriale	Pratica in ambiente naturale/industriale
8.45-12.30	A1+A2 Macromanovra con disturbatori psicologici ambientali	B1+B2 Macromanovra con disturbatori psicologici ambientali
12.30-13.30	Mensa	
13.30-15.15	A1+A2 Macromanovra con disturbatori psicologici ambientali	B1+B2 Macromanovra con disturbatori psicologici ambientali
17.15-17.30	Controllo materiali e riunione conclusiva della giornata	

SECONDA SETTIMANA - GIOVEDI'

8.30-8.45	Riunione iniziale			
	Pratica in ambiente naturale/industriale o sede didattica		Pratica in ambiente naturale/industriale o sede didattica	
8.45-12.30	Manovra di valutazione finale (41, 42)	Manovra di valutazione finale (39, 43)	Manovra di valutazione finale (26, 48)	Manovra di valutazione finale (38, 49)
12.30-13.30	Mensa			
13.30-15.15	Manovra di valutazione finale (41, 42)	Manovra di valutazione finale (39, 43)	Manovra di valutazione finale (26, 48)	Manovra di valutazione finale (38, 49)
17.15-17.30	Controllo materiali e riunione conclusiva della giornata			

Le prove eseguite in questa giornata sono valutative e concorrono per un massimo di 50/100 al punteggio finale.

Ciascun discente estrarrà una prova di lezione pratica tra le quattro manovre previste nelle postazioni.

SECONDA SETTIMANA - VENERDI'

8.30-8.45	Debriefing della settimana	
	Aula 1	Aula 2
8.45-10.30	A1+A2 Esame finale presentazione schede teoriche	B1+B2 Esame finale presentazione schede teoriche
10.30-10.45	Pausa	
10.45-12.30	A1+A2 Esame finale presentazione schede teoriche	B1+B2 Esame finale presentazione schede teoriche

Le prove eseguite in questa giornata sono valutative e concorrono per un massimo di 30/100 al punteggio finale.

Ciascun discente estrarrà una prova di lezione teorica da un bacino di 10 lezioni predisposte dai Formatori.

Sistema valutazione:

Prova di lezione pratica in itinere 1° settimana (ad estrazione – punteggio massimo 10/100)

Prova di lezione teorica in itinere 1° settimana (ad estrazione – punteggio massimo 10/100)

Prova di lezione pratica finale (ad estrazione – punteggio massimo 50/100)

Prova di lezione teorica finale (ad estrazione – punteggio massimo 30/100)

Il corso è superato con un punteggio complessivo (somma di tutte le prove valutative) pari o superiore a 70/100.

Mantenimento delle abilitazioni acquisite e percorso di reintegro

Soccorritore SAF Avanzato

Il mantenimento dell'abilitazione conseguita dal Soccorritore SAF Avanzato avviene attraverso l'esecuzione ciclica delle manovre del Manuale Operativo SAF Avanzato, secondo quanto di seguito specificato, oltre che attraverso l'effettuazione del mantenimento dell'abilitazione per il livello SAF Basico.

I ciclo - Manovre n° 31-32-33-34-35-38-39-48 del Manuale;

II ciclo - Manovre n° 27-28-39-41-46-47 del Manuale;

III ciclo - Manovre n° 26-29-37-39-42-44-50 del Manuale;

IV ciclo - Manovre n° 30-36-39-40-43-45-49 del Manuale.

Ogni ciclo, della durata minima di 36 ore, sarà espletato con una periodicità di circa sei mesi, in tal modo ogni manovra sarà eseguita circa ogni due anni; si ritiene che le operazioni che afferiscono alle "manovre di utilizzo di attrezzature complesse" (v. scheda n°39) dovranno essere eseguite in ogni ciclo poiché rappresentative di varie tecniche. I moduli proposti potranno essere sostituiti per particolari esigenze territoriali, ferma restando tuttavia la periodicità evidenziata (circa due anni) per tutte le manovre.

Gli addestramenti dovranno essere eseguiti in ambiente esterno (impervio, industriale, extraurbano ecc.) secondo le disponibilità di ogni territorio. Le tecniche che riguardano nodi e ancoraggi saranno eseguite contestualmente alle manovre innanzi evidenziate.

La mancata partecipazione a due cicli di mantenimento comporta la sospensione dell'abilitazione del Soccorritore SAF Avanzato, il quale potrà essere nuovamente abilitato a seguito della partecipazione al percorso di reintegro di 36 ore di seguito specificato, comprensivo di verifica corrispondente alla sola verifica pratica finale del corso SAF Avanzato. Le attività di reintegro prevedono, pertanto, la presenza di un Formatore SAF Avanzato e sono coordinate dalla Direzione Regionale.

Manovre da eseguire per il percorso di reintegro	Riferimento schede del Manuale SAF Avanzato	Durata
Recupero con la tecnica del contrappeso. Movimentazione barella in assetto orizzontale con impiego deviatori di tiro "Stendi panni".	26, 48	2 ore
Autosoccorso nella progressione in verticale 2° operatore. Discesa e accompagnamento della vittima in corda doppia	27,28	2 ore
Soccorso uomo a uomo con approccio dal basso	29	1 ora
Sistemi Teleferica	31,32,33,35	4 ore
Teleferica a punti fissi, tiro guidato	34	2 ore
Passaggio dei nodi nei sistemi di calata e recupero. Passaggio dei nodi nei deviatori.	36, 50	3 ore
Manovra di utilizzo attrezzature complesse di sollevamento e calata e recupero - palo pescante. Calata e recupero con verricello winch. Imbarellamento con cambio d'assetto variazione tramite paranco.	39, 38, 43	3 ore
Manovra di utilizzo attrezzature complesse di sollevamento e calata e recupero – sistema bipode. Calata e recupero con verricello winch.	40, 38	3 ore

Manovra di utilizzo attrezzature complesse di sollevamento e calata e recupero – sistema tripode. Calata e recupero con verricello winch	41, 38	3 ore
Variazione assetto barella tramite corde	42	1 ora
Sistema di calata e recupero con corde accoppiate. Calata e recupero con ripresa degli ancoraggi. Movimentazione barella sostenuta da due operatori, portantina salita e discesa.	30, 37, 44,	3 ore
Autosoccorso risalita e discesa d'emergenza corda singola e doppia	47	1 ora
Movimentazione di barella su spigolo	49	2 ore
Verifica pratica finale		6 ore

Formatore SAF Avanzato

I Formatori SAF Avanzato sono tenuti ad effettuare attività di mantenimento delle proprie abilitazioni come Soccorritori SAF, secondo i criteri stabiliti per i Soccorritori medesimi.

Il Formatore SAF Avanzato dovrà partecipare ai corsi SAF Avanzato per minimo quattro settimane ogni due anni (espletabili in un unico corso o in più corsi), nonché alle sessioni di aggiornamento, programmate dalla Direzione Centrale per la Formazione, in occasione della revisione dei pacchetti didattici.

Il mancato adempimento di quanto sopra indicato comporta la sospensione del Formatore dall'attività formativa; il percorso di reintegro sarà costituito da attività di formazione in un corso SAF Avanzato, che dovrà essere valutata da un Istruttore Esperto SAF e al termine della quale la DCF sancirà il recupero dell'abilitazione ovvero il prolungamento del percorso di reintegro di un ulteriore corso SAF Avanzato. I tempi massimi di completamento del percorso di reintegro saranno fissati dalla DCF in funzione della programmazione didattica.

Formatore Esperto SAF Avanzato

I Formatori Esperti SAF Avanzato sono tenuti ad effettuare attività di mantenimento delle proprie abilitazioni come Soccorritori SAF, secondo i criteri stabiliti per i Soccorritori medesimi, e come Formatori SAF Avanzato.

I Formatori Esperti SAF Avanzato operano a livello centrale per la formazione di nuovi Formatori e sono considerati referenti didattici per la Direzione Centrale per la Formazione e per le Direzioni regionali di appartenenza.